



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**PER IL VENETO**  
**DETERMINAZIONE N. 10**

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18/4/2016 e contestuale affidamento del servizio del servizio di amplificazione presso Cà Vendramin Calergi sede del Casinò di Venezia in occasione della cerimonie di inaugurazione dell'anno giudiziario 2020.

**CIG: Z482BA3631**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge finanziaria 2019), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

**VISTA** la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 – “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti”;

**VISTA** le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 97 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 e s.m.i., e successive modifiche ed integrazioni, “Offerte anormalmente basse”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

**VISTA** la proposta di determinazione prot. n. 302/2020 del 29 gennaio 2020 predisposta dal RUP rag. Antonella Rossit che di seguito si riporta:

**“PREMESSO:**

- **che** l'inaugurazione dell'anno giudiziario è prevista per il prossimo 29 febbraio 2020;
- **che** il Casinò di Venezia mette all'uopo a disposizione gratuitamente il salone situato nella sede di Cà Vendramin Calergi nel centro storico di Venezia;
- **che**, in tale occasione, il Casinò di Venezia assicurerà l'allestimento del salone per l'accogliimento dei relatori e delle platee;
- **che** vi è la necessità di garantire un adeguato servizio di amplificazione;
- **che** l'Amministrazione del Casinò ha informato per le vie brevi di avvalersi per il servizio prima indicato della Ditta IMPUT S.r.l. di San Biagio di Callalta (TV);

**RITENUTO**, per la modesta entità dell'importo e a motivo dell'urgenza di garantire l'ottimale svolgimento della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2020, di proporre l'affidamento del servizio di amplificazione presso Cà Vendramin Calergi, sede del Casinò di Venezia, all'operatore economico individuato, Ditta IMPUT S.r.l. di San Biagio di Callalta - via L. Da Vinci n.50 - P.IVA 04772230266, mediante l'assunzione in un unico provvedimento sia la determina a contrarre che il provvedimento di affidamento del servizio in argomento;

**ATTESO** che con nota pec del 20 gennaio 2020 prot. 208, al fine di consentire l'adozione dei relativi provvedimenti per l'affidamento del servizio in argomento, è stato richiesto alla ditta IMPUT S.r.l. di San Biagio di Callalta - l'invio di apposito preventivo firmato digitalmente;

**VISTE** le note pec acquisite al prot. 220 del 22 gennaio 2020 n. 293 del 29 gennaio 2020 con le quali la Ditta IMPUT s.r.l. ha inoltrato un preventivo di spesa per l'importo di € 500,00, iva esclusa e trasmesso la documentazione necessaria per l'affidamento del servizio in parola;

**RICHIAMATI :**

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 3, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- *l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;*

**CONSIDERATO** *che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

**PRESO ATTO** *del Comunicato ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1.000,00 € (ora 5.000,00 €) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;*

**VISTE** *le linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";*

**RITENUTO**, *infine, di avvalersi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 103 comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016, e, quindi, di richiedere alla predetta ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto - con le modalità previste dall'art.32 comma 14 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. e quindi mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio - in luogo della cauzione definitiva, il miglioramento del prezzo offerto di € 500,00.-, iva esclusa;*

**PRECISATO** *ai fini della proposta di determinazione a contrarre e di affidamento contestuale quanto segue:*

- **che trattasi di proposta affidamento che** *viene effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 – affidamento diretto;*
- **che l'oggetto del contratto** *è l'affidamento del servizio di amplificazione presso Cà Vendramin Calergi sede del Casinò di Venezia in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2020;*
- **che il valore economico dell'appalto** *è quantificato in euro € 500,00 IVA esclusa, pari ad € 610,00 IVA compresa e che lo stesso risulta congruo in ragione della tipologia del servizio richiesto;*
- **che si propone formalizzare il contratto** *mediante sottoscrizione di un ordine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio pec sottoscritta digitalmente secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.";*

**ACCERTATA** *la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;*

**DETERMINA**

- 1) **di approvare la proposta** di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e di contestuale affidamento del servizio di amplificazione presso Cà Vendramin Calergi, sede del Casinò di Venezia, in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2020 del Rup Rag. Antonella Rossit in data 28 gennaio 2020 prot. n. 302/2020;
- 2) **adottare** la presente determinazione ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) **di contrarre e, quindi, di affidare** il servizio di amplificazione presso Cà Vendramin Calergi sede del Casinò di Venezia in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2019, alla ditta IMPUT S.r.l. con sede legale in San Biagio di Callalta (TV), Via L. Da Vinci n.50, partita IVA 04772230266 per l'importo di € 500,00 IVA esclusa, pari ad € 610,00 IVA compresa;
- 4) **di avvalersi** della facoltà prevista ai sensi dell'art. 103 comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016, e, quindi, di richiedere alla predetta ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto - con le modalità previste dall'art.32 comma 14 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. e quindi mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio - in luogo della cauzione definitiva, il miglioramento del prezzo di aggiudicazione offerto € 500,00 iva esclusa;
- 5) **di utilizzare** quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50, coordinato con il correttivo decreto legislativo n. 56/2017;
- 6) **di imputare** la spesa sul capitolo 2294 "Spese per inaugurazione anno giudiziario";
- 7) **di dare atto che:**
  - il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016, nonché dall'art. 6 bis della L. 241/90;
  - di dare atto, altresì che il Responsabile Unico del Procedimento è la Rag. Antonella Rossit e il Responsabile dell'istruttoria è il Rag. Claudio Bertato e che entrambi hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016, nonché dall'art. 6 bis della L. 241/90.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Venezia, 29 gennaio 2020

Il Segretario Generale  
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

Istruttore  
Rag. Claudio Bertato